



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"

CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

**Regolamento didattico del Corso di Laurea
in Fisica (classe L-30)
A.A. 2021/2022
presso il Dipartimento di Matematica e Fisica - Università del
Salento**



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"

CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

Art. 1

Il corso di studio in breve

La laurea in Fisica dell'Università del Salento ha come obiettivo la formazione di laureati, che possiedano una solida preparazione di base e padronanza del metodo scientifico nelle aree fondamentali della Fisica, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi.

Il rapido rinnovarsi delle tecnologie produttive e la frammentazione del mercato del lavoro, in particolare nella realtà meridionale, induce a puntare prevalentemente (anche se non esclusivamente) sulla formazione di base, che permetta di acquisire una mentalità aperta e flessibile, capace di adattamento ai mutamenti esterni, cosicché il laureato triennale in Fisica possa accedere, eventualmente dopo una breve fase di inserimento, ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura ed il metodo scientifico.

Al fine di conseguire tali obiettivi si dedicano alle attività formative di base in Fisica Generale, Matematica, Chimica e Informatica un numero di crediti formativi notevolmente superiori a quelli prescritti per la classe.

Le attività caratterizzanti sono svolte negli ambiti:

- 1) Sperimentale e applicativo, che comprende misure di laboratorio, con elaborazione dei dati, in vari campi della Fisica, classica e moderna, e in campo elettronico;
- 2) Teorico e dei fondamenti della Fisica, comprendente attività in Relatività Ristretta, Meccanica Statistica, Meccanica Quantistica e Metodi Matematici della Fisica;
- 3) Microfisico e della Struttura della materia, nel quale si forniranno i fondamenti teorico-fenomenologici della Fisica Nucleare e Particellare, Atomica, Molecolare e degli Stati Condensati.

Le conoscenze fornite saranno oggetto di ulteriori approfondimenti ed integrazioni, nel quadro delle attività integrative e di formazione interdisciplinare.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

La laurea in Fisica dell'Università del Salento ha come obiettivo la formazione di laureati, che possiedano una solida preparazione di base e padronanza del metodo scientifico nelle aree fondamentali della Fisica, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi.

Il rapido rinnovarsi delle tecnologie produttive e la frammentazione del mercato del lavoro, in particolare nella realtà meridionale, induce a puntare prevalentemente (anche se non esclusivamente) sulla formazione di base, che permetta di acquisire una mentalità aperta e flessibile, capace di adattamento ai mutamenti esterni, cosicché il laureato triennale in Fisica possa accedere, eventualmente dopo una breve fase di inserimento, ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura ed il metodo scientifico.

Le aree di apprendimento sono le seguenti:



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"

CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

- Area matematico-informatica
- Area fisica classica
- Area fisica sperimentale
- Area fisica moderna.

Il percorso di studio è unico.

Esso prevede attività formative di base in Fisica Generale, Matematica, Chimica e Informatica, con un numero di crediti formativi notevolmente superiori a quelli prescritti per la classe.

Le attività caratterizzanti sono svolte negli ambiti:

- 1) Sperimentale e applicativo (misure di laboratorio, con elaborazione dei dati, in vari campi della Fisica, classica /moderna ed elettronica);
- 2) Teorico e dei fondamenti della Fisica (Relatività Ristretta, Meccanica Statistica, Meccanica Quantistica e Metodi Matematici della Fisica);
- 3) Microfisico e della Struttura della materia (Fisica Atomica, Molecolare e degli Stati Condensati).

Le conoscenze fornite saranno oggetto, nel quadro delle attività affini, di ulteriori approfondimenti e integrazioni, con lo studio dei concetti fondamentali di Astronomia e Astrofisica, Fisica Nucleare e Subnucleare e dei metodi statistici per l'elaborazione di dati sperimentali.

Art. 3

Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza di base degli strumenti matematici e informatici più comunemente usati.
Acquisizione e comprensione della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Classica e Moderna e delle idee fondamentali della Chimica.
Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica, delle connessioni tra la Fisica e le altre Scienze della natura, dei principi di funzionamento (e corretto utilizzo) della strumentazione per effettuare misure fisiche.
Metodi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni pratiche di Laboratorio, attività seminariali integrative.
Metodi di verifica: prove di esame individuale in forma scritta e/o orale, prove pratiche di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti di calcolo matematico e le tecnologie informatiche, anche per effettuare verifiche per la validazione dei modelli interpretativi sia in campo teorico che sperimentale.
Capacità di applicare i principi della Fisica per identificare gli elementi essenziali di un assegnato fenomeno e valutare gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti.



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"

CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

Capacità di effettuare autonomamente semplici esperimenti e di elaborare correttamente i dati delle osservazioni.

Metodi di apprendimento: esercitazioni collettive e individuali in aula e nei laboratori.

Metodi di verifica: valutazione delle conoscenze durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame.

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Il Laureato in Fisica svolge funzioni di:

- modellizzazione e risoluzione di problemi in ambito scientifico;
- ideazione e produzione di strumentazione e materiale didattico per diverse applicazioni;
- conduzione, organizzazione e progettazione di misure di laboratorio;
- gestione e progettazione di applicazioni tecnologiche a livello industriale;
- ricerca, controllo di processi industriali e analisi in aziende pubbliche e private.

Il Laureato in Fisica trova sbocchi presso:

- Università ed Enti e Centri di ricerca pubblici e privati;
- Agenzie Nazionali e Regionali per la tutela dei Beni Culturali e dell'Ambiente e per lo studio e prevenzione dei rischi;
- Laboratori di studio e progettazione in aziende pubbliche e private;
- Laboratori di certificazione di qualità di produzioni industriali;
- Centri di modellizzazione ed elaborazione di dati;
- Aziende ad alto contenuto tecnologico;
- Laboratori di misure in ambito industriale e di ricerca;
- Servizi relativi alla fisica medica e sanitaria e alla sicurezza ambientale in generale;
- Istituti bancari e di consulenza finanziaria.

Art. 5

Professioni di riferimento a cui prepara il corso

Tecnici fisici e nucleari - (3.1.1.1.2)

Art. 6

Curricula del corso di studio

Il Corso di studio non prevede curricula



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

Art.9
Obblighi formativi aggiuntivi

Si procede all'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel SSD MAT/05 - Analisi Matematica se il numero di risposte esatte totalizzate dal candidato nella prova di valutazione delle conoscenze iniziali risulti inferiore a 12. Agli immatricolati che non sosterranno alcun test di valutazione della preparazione iniziale e non risulteranno esonerati da tale test verranno automaticamente attribuiti gli OFA.

Prima dell'inizio delle lezioni il Dipartimento organizza un corso di riallineamento, finalizzato soprattutto ad agevolare il recupero degli OFA da parte degli studenti immatricolati che abbiano risposto esattamente a meno di 12 domande. Dette attività di recupero non comportano l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari) e sono consigliate a tutti gli studenti del I anno che necessitino o valutino utile recuperare delle carenze in matematica.

Il calendario di tali attività è disponibile sul Portale del Dipartimento di Matematica e Fisica, settore Didattica, all'indirizzo [https://www.scienzefn.unisalento.it/ Menu Studenti - Recupero OFA](https://www.scienzefn.unisalento.it/MenuStudenti-RecuperoOFA).

Successivamente alle attività di recupero, verrà somministrato un test di verifica; il superamento del test corrisponderà all'assolvimento degli OFA attribuiti.

Gli studenti che, dopo tale test di verifica risulteranno ancora in debito di OFA potranno procedere al recupero degli stessi:

- a) seguendo attività individuali e verifiche proposte dai Tutor del Corso di Laurea; oppure
- b) superando almeno una delle Prove di Esonero o delle Prove Scritte previste per l'esame di "Analisi Matematica I (SSD MAT/05)".

Art. 10
Attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente

Eventuali attività formative organizzate per agevolare la partecipazione alla prova di ammissione al Corso di laurea in Fisica saranno descritte nel Bando di ammissione relativo all'annualità accademica di riferimento.

Art. 11
Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione su un argomento prescelto dallo studente e connesso con i corsi del piano di studi, oppure nella relazione su un



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"

CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

esperimento appositamente effettuato, nell'ambito delle conoscenze sperimentali già acquisite.

La prova finale non deve possedere necessariamente caratteri di originalità, né un grado di approfondimento superiore al livello degli studi; da essa deve piuttosto emergere la maturità culturale e la capacità del laureando di elaborazione personale ed autonoma dell'argomento e la sua abilità nel comunicare efficacemente il tema affrontato.

In tempo utile per la seduta di laurea, secondo quanto stabilito da apposito Regolamento, la Commissione Tesi del Consiglio Didattico propone al Presidente del CdS la composizione della Commissione di Laurea. Inoltre essa assegna ad ogni studente un controrelatore che, prima della seduta, discute l'elaborato con il laureando assieme a un altro docente, anche esso designato dalla Commissione Tesi.

Art. 12

Attività a scelta dello studente

Il percorso formativo L-30 prevede al III anno 12 CFU di "attività formative autonomamente scelte dallo studente" al fine di consentire il completamento delle conoscenze acquisite con le attività di base, caratterizzanti, affini e integrative coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Ogni studente potrà inserire nel proprio piano di studi sia attività formative proposte dal Consiglio Didattico (che selezionerà utilizzando una procedura on-line disponibile nel Portale Web degli Studenti) sia altre attività formative che proporrà secondo le modalità e le scadenze che saranno indicate sul sito web del Corso di laurea.

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite dipenderanno dalla tipologia di attività scelta dallo studente e consisteranno in generale in prove scritte e/o orali.

Art. 13

Altre attività formative

Il percorso formativo L-30 prevede:

- 3 CFU per l'acquisizione di un'adeguata conoscenza degli strumenti di comunicazione scritta e orale in lingua inglese.

Le conoscenze acquisite nell'ambito della lingua inglese verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali secondo le indicazioni fornite dal docente titolare nella propria pagina web.

Il corso di laurea non prevede periodi di studio all'estero obbligatori, fatto salvo quanto precisato all'art. 15 "Mobilità degli studenti".



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

Art.14 Piano degli studi

Il Piano di studi statutario è riportato nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2021/22" di cui all'allegato n. 1.

Lo studente che, in alternativa, volesse presentare un Piano di studi individuale (purché coerente con i vincoli stabiliti dall'Ordinamento Didattico) è tenuto a formalizzare la richiesta rivolgendosi alla Segreteria del corso di laurea. Ogni Piano di studio individuale dovrà essere proposto secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dovrà essere approvato dal Consiglio Didattico.

Art.15 Mobilità degli studenti

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con numerose università extra-europee.

In particolare, per il Corso di Laurea in Fisica sono attivi vari accordi LLP/Erasmus (con Ecole Normale Supérieure di Parigi in Francia, Bucharest in Romania, Wuppertal in Germania, Ioannina in Grecia, Cordoba, Granada e Madrid Complutense in Spagna). L'informazione, l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale sono curati dal prof. Maurizio Martino in qualità di referente del Dipartimento di Matematica e Fisica per l'internazionalizzazione, e dall'Ufficio Erasmus dell'Ateneo (<https://www.internazionalizzazione.unisalento.it/erasmusstudents>).

Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web: <https://www.unisalento.it/erasmus-students>

L'elenco completo degli accordi Erasmus+ è riportato nello stesso sito web.

Lo studente che intende acquisire all'estero una parte dei CFU necessari per il conseguimento del proprio titolo di studio può rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area Studenti il quale, d'intesa con i Docenti delegati al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, fornirà la documentazione e le indicazioni necessarie. Maggiori informazioni sono disponibili agli indirizzi: <https://www.unisalento.it/ufficio-relazioni-internazionali> e <https://www.unisalento.it/international>.

Art.16 Obblighi degli Studenti

Il Corso prevede obbligo di frequenza alle attività di laboratorio dei corsi di "Laboratorio I e II", "Laboratorio III e IV" e "Laboratorio V".



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"

CONSIGLIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

Art. 17

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali e delle esperienze di formazione pregressa viene effettuato dal Consiglio Didattico esaminando la documentazione consegnata dallo studente in Segreteria, sulla base della normativa vigente in materia, delle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.

Art.18

Studenti impegnati a tempo parziale

L'iscrizione degli studenti a tempo parziale è disciplinata da un apposito Regolamento di Ateneo disponibile nella sezione STATUTO e REGOLAMENTI > REGOLAMENTI > STUDENTI del Portale istituzionale www.unisalento.it.

Eventuali esigenze specifiche degli studenti part-time verranno valutate dai docenti tutor che forniranno il supporto necessario d'intesa con il Consiglio Didattico e gli uffici di Segreteria.

Art. 19

Norme per i corsi di studio internazionali

Il corso di laurea L-30 non è un corso di studio internazionale.

Art.20

Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico d'Ateneo.

Università del Salento - Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
 Corso di Laurea in Fisica - LB23 (cl. L-30)
 Proposta Offerta didattica programmata A.A. 2021/2022

I anno

Nome Insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	CFU complessivi	CFU lezione	CFU esercitazione / laboratorio	Ore attività	SSD	TAF	Ambito	Docente responsabile (*) (A.A. 2020/21)	Semestre
Analisi Matematica I	Monodisciplinare	8	8	---	64	MAT/05	Base	Discipline matematiche e informatiche	(Contratto gratuito) (mut. da LT. Matematica)	I
Algebra e Geometria	Monodisciplinare	8	8	---	64	MAT/03	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	(Giovanni Calvaruso) (mut. da LT. Matematica)	I
Fisica I	Monodisciplinare	8	6	2	72	FIS/01	Base	Discipline fisiche	Paolo Bernardini - A. Paola Caricato	I
Laboratorio I	Modulo di Laboratorio I e II	6	3	3	60	FIS/01	Caratterizzante	Sperimentale e applicativo	Maria Luisa De Giorgi	I
Laboratorio II	Modulo di Laboratorio I e II	6	3	3	60	FIS/01	Caratterizzante	Sperimentale e applicativo	Andrea Ventura	II
Analisi Matematica II	Monodisciplinare	8	8	---	64	MAT/05	Base	Discipline matematiche e informatiche	Iana Angiuli - Chiara Spina) (mut. da LT. Matem	II
Informatica	Monodisciplinare	6	5	1	52	INF/01	Base	Discipline matematiche e informatiche	Rosella Cataldo	II
Fisica II	Monodisciplinare	8	6	2	72	FIS/01	Base	Discipline fisiche	Vincenzo Orofino - Anna Grazia Monteduro	II
Lingua Inglese	Insegnamento integrato: - Lingua Inglese Modulo I (2 CFU, TAF E) - Lingua Inglese Modulo I (1 CFU, TAF F)	3	3	---	24		- Lingua/Prova finale - Altro	- Per la conoscenza di almeno una lingua straniera - Ulteriori conoscenze linguistiche		II
Sicurezza nei laboratori	Monodisciplinare	1			12		Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		I

II anno

Nome Insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	CFU complessivi	CFU lezione	CFU esercitazione / laboratorio	Ore attività	SSD	TAF	Ambito	Docente responsabile (**)	Semestre (**)
Analisi Matematica III	Monodisciplinare	8	8	---	64	MAT/05	Base	Discipline matematiche e informatiche	---	---
Fisica III	Monodisciplinare	8	6	2	72	FIS/01	Base	Discipline fisiche	---	---
Metodi Statistici e computazionali	Monodisciplinare	6	5	1	52	FIS/01	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	---	---
Laboratorio III	Modulo di "Laboratorio III e IV"	6	3	3	60	FIS/01	Caratterizzante	Sperimentale e applicativo	---	---
Laboratorio IV	Modulo di "Laboratorio III e IV"	6	3	3	60	FIS/01	Caratterizzante	Sperimentale e applicativo	---	---
Chimica	Monodisciplinare	8	6	2	72	CHIM/03	Base	Discipline chimiche	---	---
Fisica IV	Monodisciplinare	8	6	2	72	FIS/01	Base	Discipline fisiche	---	---
Introduzione alla fisica moderna	Monodisciplinare	8	7	1	68	FIS/02	Caratterizzante	Teorico e dei fondamenti della fisica	---	---

III anno

Nome Insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	CFU complessivi	CFU lezione	CFU esercitazione / laboratorio	Ore attività	SSD	TAF	Ambito	Docente responsabile (**)	Semestre (**)
Metodi matematici della fisica	Monodisciplinare	8	8	---	64	FIS/02	Caratterizzante	Teorico e dei fondamenti della fisica	---	---
Fisica teorica	Modulo di "Fisica teorica e statistica"	8	8	---	64	FIS/02	Caratterizzante	Teorico e dei fondamenti della fisica	---	---
Meccanica Statistica	Modulo di "Fisica teorica e statistica"	6	6	---	48	FIS/02	Caratterizzante	Teorico e dei fondamenti della Fisica	---	---
Laboratorio V	Monodisciplinare	6	3	3	60	FIS/01	Caratterizzante	Sperimentale e applicativo	---	---
Struttura della materia	Monodisciplinare	8	8	---	64	FIS/03	Caratterizzante	Microfisico e della struttura della materia	---	---
Istituzioni di Fisica Nucleare e Subnucleare	Monodisciplinare	6	6	---	48	FIS/04	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	---	---
Fondamenti di Astronomia e Astrofisica	Monodisciplinare	6	6	---	48	FIS/05	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	---	---
Complementi di Fisica generale	Monodisciplinare	6	6	---	48	FIS/01	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	---	---
Attività formative a scelta dello studente	Monodisciplinare	12					A scelta dello studente		---	---
Prova finale		6				Lingua/Prova finale	Per la prova finale		---	---

Note:

(1) Gruppo di scelta di 6 CFU nell'Ambito delle Attività Affini e integrative

(2) 1 "CFU lezione" corrisponde a n.8 ore di didattica frontale.

(3) 1 "CFU esercitazione/laboratorio" corrisponde a n.12 ore di attività di esercitazione e/o laboratorio con l'eccezione degli insegnamenti del SSD MAT" per i quali 1 "CFU esercitazione" corrisponde a n. 8 ore di attività.

(4) Gli insegnamenti di Analisi Matematica I, Analisi Matematica II, Analisi Matematica III e Algebra e Geometria sono mutuati dal Corso di LT in Matematica.

(*) Informazioni dettagliate su ciascun insegnamento sono disponibili on-line nella Sezione "Attività formative" alla quale si può accedere dalla homepage del corso di laurea.

(**) I docenti responsabili degli insegnamenti di anni successivi al primo e la distribuzione in semestri verranno definiti successivamente e comunque in largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico di riferimento. Dette informazioni sono riportate annualmente nell'Offerta Didattica Erogata della scheda SUA-CdS ministeriale.